



Via Agri n. 1 – 70022 Altamura  
Tel. 0803141303 – 0803141677 Fax 0803160959  
sito web: [scuolapadrepioaltamura.gov.it](http://scuolapadrepioaltamura.gov.it)  
[bamm06300x@pec.istruzione.it](mailto:bamm06300x@pec.istruzione.it); [bamm06300x@istruzione.it](mailto:bamm06300x@istruzione.it)

SCUOLA MEDIA STATALE – "PADRE PIO" – ALTAMURA  
Prot. 0002864 del 13/09/2018  
04 (Uscita)

**Ai Docenti –Sede**  
**Al Sito web -Sede**

**OGGETTO: Bando selezione Esperto Progetto Pon Fse “Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale”. “Cittadini di oggi”**

Fondi Strutturali Europei — Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017 “Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale”. Asse I — Istruzione — Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi – Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali Sottotazione 10.2.5.A Competenze trasversali. “Cittadini di oggi”.

**Codice identificativo progetto: 10.2.5A-FSEPON-PU-2018-498**  
**CUP: B77118064680007**

**Il Dirigente Scolastico**

- VISTO** l’Avviso prot. n. AOODGEFID/ 3340 del 23/03/2017 con il quale sono state diramate le istruzioni per la presentazione dei progetti PON FESR “Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020;
- VISTA** la delibera n 8 del Collegio dei Docenti del 26/04/2018;
- VISTA** la delibera n. 38 del Consiglio di Istituto del 26/04/2018;
- VISTO** il Piano inoltrato da questa Istituzione il 9/06/2017, n. 20778, schedato il 15/6/2017;
- VISTA** la Nota Miur n. AOODGEFID/19600 del 14 giugno 2018 con la quale sono state pubblicate le graduatorie definitive dei progetti ammissibili afferenti l’avviso prot. n. AOODGEFID/ Prot. n. 3340 del 23/03/2017;
- VISTA** la Nota autorizzativa n. AOODGEFID/23102 del 12/07/2018 con la quale è stato autorizzato il progetto con il codice 10.2.5A-FSEPON-PU-2018- 498 per un importo di € **28.410,00**;
- CONSIDERATO** che si rende necessario avviare la procedura per la selezione di personale a cui affidare un incarico di Tutor per ogni modulo formativo;
- VISTE** le deliberazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto relative all’approvazione dei Progetti PON FSE e alle indicazioni dei criteri per l’individuazione degli esperti, in conformità con il D.I. n. 44/2001 artt. 33 e 44 ed al Regolamento interno deliberato dal C.d.I. di cui al verbale n. 2 del 01/02/2017 delibera n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle

- VISTO** istituzioni scolastiche";  
il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la nota prot. ADGEFID\38115 del 18/12/2017 "*Chiarimenti e approfondimenti per l'attuazione dei progetti a valere sul FSE*";
- VISTE** le note prot. AOODGEFID\34815 del 02/08/2017 e prot. AOODGEFID\35926 del 21 settembre 2017 "*Attività di formazione: chiarimenti sulla selezione degli esperti e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale*";
- VISTA** la circolare AOODGEFID n. 31732 del 25/07/2017, "*Aggiornamento delle linee guida dell'Autorità di Gestione per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramate con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588*";
- RILEVATA** la necessità di impiegare la figura di tutor d'aula per lo svolgimento delle attività nell'ambito del progetto summenzionato.
- Tutto ciò visto e rilevato**, che costituisce parte integrante del presente avviso,

### COMUNICA

Che è aperta una selezione interna mediante procedura comparativa dei titoli e delle specifiche esperienze professionali, per la selezione e il successivo reclutamento dell'Esperto con riferimento alla realizzazione del PON -FSE- "Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale" emanato con Avviso Prot. AOODGEFID/3340 del 23/03/2017

#### Art.1 - FINALITA' DELLA SELEZIONE

Il presente avviso è finalizzato alla selezione interna per la figura di Esperto per la realizzazione dei seguenti **cinque moduli formativi**

Sottoazione	Titolo	N. ore
10.2.5A	<i>I colori della salute a tavola</i>	<b>30</b>
10.2.5A	<i>Animiamo l'orto</i>	<b>30</b>
10.2.5A	<i>Animiamo l'orto 2</i>	<b>30</b>
10.2.5A	<i>A scuola di scacchi!</i>	<b>30</b>
10.2.5A	<i>A scuola di scacchi! 2</i>	<b>30</b>

#### Art. 2 - PROFILO DI COMPETENZA RICHIESTO

- Agli esperti si richiedono i seguenti requisiti per la docenza nelle attività previste dalle azioni in oggetto:
1. comprovate, documentate competenze professionali specifiche, in relazione ai moduli disciplinari previsti
  2. esperienze didattiche d'insegnamento in corsi simili destinati ad alunni della scuola secondaria di primo grado;
  3. conoscenza e pratica delle didattiche attive (cooperative learning, peer-tutoring, didattica laboratoriale, uso di tecnologie didattiche, ecc.);
  4. adeguate conoscenze informatiche per la gestione della piattaforma PON Indire.

<b>I colori della salute a tavola</b>	<b>30 ore</b>
---------------------------------------	---------------

Il modulo “I colori della salute a tavola”, motivando al consumo di ortaggi e frutta, mira a sviluppare negli alunni competenze finalizzate ad uno stile alimentare corretto, nell’ottica della prevenzione della cura delle malattie sociali (diabete, malattie cardiovascolari...) e dei disturbi del comportamento alimentare che predispongono a sovrappeso e obesità.

Il progetto si prefigge un’azione educativa precoce sui ragazzi: il sovrappeso durante l’adolescenza può abbassare il rendimento scolastico, favorire l’isolamento sociale e la mancanza di autostima.

Il modulo sarà rivolto anche alle famiglie, le quali, per esigenze di tipo organizzativo, hanno cambiato radicalmente le loro abitudini alimentari, sacrificando gli aspetti salutistici legati alla qualità e alla varietà delle preparazioni, per accogliere gli stimoli pubblicitari e le mode che propinano e incentivano il “ready to cook” ed il “ready to eat”.

La scuola infatti con questo progetto rivolto anche ai genitori mira a promuovere capacità di valutazione critica e pensiero divergente, attraverso occasioni di incontro formale ed informale.

D’altro canto, anche le aziende produttrici locali, cedendo alla sfida della globalizzazione, trascurano occasioni di crescita offerte da preziose e copiose risorse locali, ancora scarsamente valorizzate.

È importante quindi che la scuola sensibilizzi ad una cultura della prevenzione agendo contemporaneamente su più fronti, motivando famiglia e territorio a stringere alleanze e realizzare fattive collaborazioni.

Il modulo, in conformità con le “Linee guida per l’educazione alimentare” emanate dal MIUR nel 2015, muove da un comportamento informato e critico dei ragazzi nei confronti dell’alimentazione per spingerli a un coinvolgente percorso didattico di tipo esperienziale e laboratoriale, attraverso l’allestimento e la cura di un mini orto sul balcone, che privilegia la coltura stagionale dei cosiddetti “superfood”, specie vegetali che, grazie all’elevata concentrazione di vitamine, sali minerali e antiossidanti, sono ottimi alleati nella cura e nella prevenzione di malattie sociali, oltre che strumenti preziosi per la lotta alla fame nel mondo e nel fronteggiare emergenze alimentari.

Durante lavori individuali e di gruppo, finalizzati anche all’inclusione dei soggetti più deboli, i ragazzi utilizzeranno le specie vegetali coltivate nel mini orto e nell’orto scolastico per produrre mix di estratti di ortaggi crudi dallo straordinario potere salutistico. Gli alunni cercheranno combinazioni complessivamente gradevoli, ma al contempo in grado di mascherare molecole preziose che normalmente tendono ad essere evitate o escluse per ragioni di tipo organolettico. Tali estratti troveranno inoltre impiego nella rivisitazione in chiave moderna della tradizione culinaria locale, richiamando la collaborazione di nonni e genitori: l’orto sul balcone diventa un’occasione per valorizzare il territorio attraverso uno scambio generazionale.

Il progetto “I colori della salute a tavola”, ponendosi in continuità con il progetto Erasmus appena conclusosi, mirerà anche al confronto con le tradizioni culinarie Polacche, Ceche e Bulgare, al fine di rafforzare e ampliare scelte alimentari corrette e salutari: il progetto sarà occasione per favorire la circolazione delle idee, per comprendere nuove realtà, in un’ottica di collaborazione e di convivenza pacifica tra popoli.

#### **OBIETTIVI**

L’allestimento e la cura di un mini orto ecologico sul balcone, con particolare riferimento a specie vegetali definite “superfood”, ha la finalità di educare alla prevenzione di malattie sociali.

Conoscere e comprendere il concetto di salute psicofisica e di prevenzione.

Conoscere il fenomeno dell’ aumento di malattie sociali più comuni e riflettere sul rapporto tra alimentazione e salute.

Acquisire i principi generali di una sana alimentazione e di corrette abitudini alimentari.

Conoscere la specificità della Dieta Mediterranea nella prevenzione delle malattie sociali e dei disturbi alimentari : riflettere sulla necessità di implementare il consumo di frutta e ortaggi.

Acquisire le relazioni tra gradazioni cromatiche e virtù terapeutiche: classificazione di ortaggi e frutta in base al colore.

Promuovere la conoscenza di ortaggi e frutta attraverso tutte le componenti sensoriali.

Sensibilizzare al consumo di frutta e verdura attraverso l’educazione sensoriale che privilegia il gusto. Riflettere sulla differenza tra consumo di ortaggi crudi e cotti.

Conoscere e riflettere sui diversi metodi di cottura degli ortaggi: termolabilità delle sostanze.

Riflettere sulla necessità della riduzione del consumo di ortaggi e frutta conservata, attraverso la lettura critica di etichette.

Riflettere sui vantaggi ortaggi freschi locali ( km 0).

Capire la differenza in termini di biodisponibilità tra vitamine sintetiche(complessi multivitaminici) e vitamine naturali.

Riflettere sull’importanza dei “superfood” nella prevenzione delle malattie sociali e nella lotta alla fame nel mondo.

Favorire una graduale ma permanente introduzione di vegetali poco appetibili, attraverso l’utilizzo di estratti vegetali e ricette innovative.

Migliorare e potenziare le capacità di indagine scientifica e di ricerca mediante l’uso di indagini, questionari, interviste.

Acquisire e sperimentare tecniche di allestimento e cura di un miniorto con particolare riferimento alla coltivazione di “superfood”.

Promuovere senso di responsabilità individuale e di gruppo nella cura dell’orto.

Favorire la riscoperta dei “superfood” dell’Alta Murgia.

Educare al pensiero divergente, per uscire dagli schemi convenzionali propinati dalla pubblicità.

Educare alla sperimentazione e alla ricerca di nuovi mix di sapori da accostare, da esaltare o da mascherare.

Favorire la sintesi tra tradizioni locali ed esigenze salutistiche della società moderna.

Promuovere l’intercultura, la cooperazione le relazioni tra alunni e degli alunni con le loro famiglie. Promuovere la convivialità, esperienze e atteggiamenti inclusivi dove i soggetti più deboli, come disabili, gli alunni più svantaggiati, gli anziani, possano trovare affermazione e rafforzamento della propria autostima. Riflettere sul proprio atteggiamento

alimentare in particolare rispetto alle mode.  
Sensibilizzare le famiglie a scelte educative alimentari corrette.  
Riflettere su tendenze e consumi dell'alimentazione moderna.

#### **CONTENUTI**

Concetto di salute psicofisica e di prevenzione delle patologie sociali e dei disordini alimentari.  
La Dieta Mediterranea e i principi generali di una corretta alimentazione.  
Sondaggio sul consumo di ortofrutta, studio e rielaborazione di dati.  
Importanza di ortaggi e frutta: il ruolo di fibre, pigmenti, sali minerali e acqua.  
Riconoscimento e classificazione di ortaggi e frutta in base al colore: proprietà salutari dei pigmenti.  
Frutta e ortaggi conservati: lettura critica delle etichette.  
I "superfood"  
Tecniche di allestimento di un mini orto sul balcone per la coltivazione di ortaggi frutta.  
Tecniche di coltura.  
Tecniche di concimazione naturale utili a preservare qualità e proprietà.  
Strategie di risparmio idrico, fondamentali nel territorio carsico.  
Tecniche di raccolta.  
Regole di corretta conservazione in frigorifero e deperibilità.  
Tecniche di conservazione delle eccedenze (essiccazione, congelamento, sotto vuoto ...).  
Frutta e ortaggi nelle preparazioni culinarie italiane e non, con particolare riferimento al progetto Erasmus.  
Azione dell'alta temperatura sulle molecole termolabili : ortaggi crudi e cotti con utilizzo di diversi metodi di cottura.  
Estrazione della clorofilla con o senza alcool.  
Proprietà benefiche della clorofilla e di altri pigmenti.  
Uso di centrifuga ed estrattore: metodi a confronto.  
Impiego di estratti nelle preparazioni culinarie locali.  
Impiego di estratti nella preparazione di mix salutari per coniugare, esaltare o nascondere i sapori.

#### **METODOLOGIE**

Saranno utilizzati molteplici e distinti approcci metodologici strettamente correlati ai contenuti proposti e ai relativi obiettivi perseguiti.  
I ragazzi non si limiteranno a lezioni frontali, ma saranno artefici della loro esperienza conoscitiva attraverso una didattica di tipo laboratoriale, basata sul metodo euristico, sulla ricerca azione e sull'esperienza sensoriale diretta, da elaborare con grafici e tabelle.  
Altre metodologie applicate : brainstorming, cooperative learning, problem solving, dibattiti e discussioni di esperienze e di filmati utilizzeranno il linguaggio verbale, iconico, fotografico e sensoriale, al fine di attivare i diversi canali della comunicazione.

#### **RISULTATI ATTESI**

Creare un ambiente di apprendimento che possa sviluppare e potenziare il piacere della ricerca e della sperimentazione; della scoperta sia individuale che di gruppo, attraverso il metodo scientifico basato sull'osservazione, sulla formulazione delle ipotesi, solo loro verifica.  
Promuovere il lavoro di gruppo come momento di scambio, di cooperazione, di crescita interpersonale. Incentivare nuovi stili di vita finalizzati alla tutela della salute e alla prevenzione delle malattie sociali. Rafforzare rapporto tra scuola, famiglia e territorio, al fine di potenziare le risorse locali e di contrastare l'azione delle mode e della pubblicità.  
Valorizzare i rapporti tra generazioni.  
Creare cittadini dotati di alto senso critico e capaci di scelte consapevoli.  
Innovare e ripensare al consumo tradizionale di frutta e ortaggi.  
Realizzare un mini orto sul balcone.

#### **VALUTAZIONE**

La valutazione del progetto avverrà in relazione alle diverse fasi di svolgimento e muoverà da una osservazione costante degli allievi, delle loro risposte motivazionali e delle loro curiosità.  
In particolare, oltre processi cognitivi, verranno valutate le abilità di collaborazione, quelle di produzione e sperimentazione delle ipotesi, gli atteggiamenti di rispetto nei confronti di ambienti, strumenti e materiali utilizzati.  
La valutazione sarà riportata su schede opportunamente predisposte dalla scuola, sulla base di indicatori specifici, al fine di monitorare e di valutare al contempo l'efficacia dell'azione educativa.

<b>A scuola di scacchi!</b>	<b>30 ore</b>
<p>Il modulo mira alla promozione del successo formativo e alla riduzione della dispersione scolastica mediante l'apprendimento del gioco degli scacchi.</p> <p><b>Obiettivi:</b></p> <p>Il modulo rientra in un percorso di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica valorizzando la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, sviluppando l'interazione con attività pomeridiane; persegue l'equità, la coesione e la cittadinanza attiva. Si prefigge inoltre di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- promuovere l'apprendimento e la pratica del gioco degli scacchi contribuendo allo sviluppo delle capacità logico-razionali non disgiunte dalle capacità di intuizione, di fantasia dello studente, rafforzando le competenze di base;</li><li>- favorire il controllo dell'impulsività, dell'emotività, dell'approssimazione, della superficialità e della presunzione.</li></ul>	

- promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche, per il contrasto della dispersione scolastica e l'esclusione sociale;
- recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio attraverso il miglioramento della capacità di riflessione, migliorando il risultato degli apprendimenti;
- favorire lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, attraverso la formazione di una coscienza autocritica e l'acquisizione di una maggiore fiducia in se stesso, autocontrollo, capacità decisionali, senso di responsabilità e maturazione generale;
- imparare il rispetto delle regole, dell'avversario, accettare la sconfitta e adattarsi alla realtà, sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità;
- affrontare e risolvere situazioni problematiche, sviluppare capacità logiche, la consequenzialità, la capacità di ragionamento, di analisi, di sintesi e di approfondimento;
- rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione, lo sviluppo della creatività, la fantasia, lo spirito di iniziativa;
- favorire con lo sviluppo del linguaggio scacchistico l'abilità di argomentazione, lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi, mettendo gli alunni al centro del processo formativo;

Caratteristiche dei destinatari

**Destinatari** del progetto sono gli alunni che presentano difficoltà di varia natura, dall'apprendimento attraverso metodologie tradizionali a difficoltà relazionali e in particolare coloro che:

- presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio (abbandoni, ripetenze);
- manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico;
- non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento (debiti, bassi livelli di competenze);
- hanno abbandonato o intendono abbandonare il percorso formativo e necessitano di ri-orientamento.

#### **Metodologie didattiche:**

- Metodo induttivo
- Lezione frontale
- Gioco tra pari
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Attività pratica-operativa
- Simulazioni
- Esercitazioni

**Strumenti didattici utilizzati:** Scacchiere – Dispense – Libri di testo – Lavagna magnetica – Mezzi informatici

#### **Carattere innovativo del progetto:**

L'aspetto meramente ricreativo del gioco degli scacchi si coniuga con quello educativo della mente e della stessa personalità dei giocatori, chiamati a misurarsi con il proprio estro, sul piano intellettuale, migliorandone l'autostima, al fine di rafforzare e garantire la loro permanenza nel sistema formativo ordinario e, per gli alunni del secondo ciclo, anche per favorire l'accesso al consapevole lavoro o all'istruzione terziaria. Scopo del progetto è quello di far percepire la scuola come un luogo aperto di sperimentazione, come luogo di svago e di crescita, in cui gli allievi possano imparare attraverso il gioco, riflettendo, sperimentando, cercando di trovare sempre la soluzione migliore ad ogni situazione.

#### **Risultati attesi:**

Al termine del percorso, lo studente impara a:

1. Migliorare la propria conoscenza in rapporto agli altri;
2. acquisire il senso di responsabilità;
3. potenziare le capacità di impegno, interesse e partecipazione;
4. controllare l'emotività in una situazione di tensione;
5. scoprire attitudini e capacità per potenziare l'autostima;
6. potenziare la memoria e la concentrazione;
7. imparare il rispetto delle regole, dell'avversario, accettare la sconfitta e adattarsi alla realtà, sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità;
8. affrontare e risolvere situazioni problematiche, sviluppare capacità logiche, la consequenzialità, la capacità di ragionamento, di analisi, di sintesi e di approfondimento.

**A scuola di scacchi 2!**

**30 ore**

Il progetto si propone la riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa tramite la proposta dell'apprendimento del gioco degli scacchi.

#### **Obiettivi:**

Il modulo rientra in un percorso di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica valorizzando la scuola come comunità attiva, aperta al territorio, sviluppando l'interazione con attività pomeridiane; persegue l'equità, la coesione e la cittadinanza attiva. Si prefigge inoltre di:

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso l'apprendimento e la pratica del gioco degli scacchi contribuendo allo sviluppo delle facoltà logico-razionali non disgiunte dalle capacità di intuizione di fantasia dello studente, rafforzando le competenze di base;

- favorire il controllo dell'impulsività, dell'emotività, dell'approssimazione, della superficialità e della presunzione.
- promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche, per il contrasto della dispersione scolastica e l'esclusione sociale;
- recuperare negli alunni l'interesse verso lo studio attraverso il miglioramento della capacità di riflessione, migliorando il risultato degli apprendimenti;
- favorire lo sviluppo ed il rinforzo delle competenze, attraverso la formazione di una coscienza autocritica e l'acquisizione di una maggiore fiducia in se stesso, autocontrollo, capacità decisionali senso di responsabilità e maturazione generale;
- imparare il rispetto delle regole, dell'avversario, accettare la sconfitta e adattarsi alla realtà, sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità;
- affrontare e risolvere situazioni problematiche, sviluppare capacità logiche, la consequenzialità, la capacità di ragionamento, di analisi, di sintesi e di approfondimento;
- rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione, lo sviluppo della creatività, la fantasia, lo spirito di iniziativa;
- favorire con lo sviluppo del linguaggio scacchistico l'abilità di argomentazione, lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi, mettendo gli alunni al centro del processo formativo;

Caratteristiche dei destinatari

**Destinatari** del progetto sono gli alunni che hanno difficoltà di varia natura, dall'apprendimento attraverso metodologie tradizionali a difficoltà relazionali e in particolare coloro che:

- presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio (abbandoni, ripetenze);
- manifestano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico;
- non raggiungono i livelli essenziali di apprendimento (debiti, bassi livelli di competenze);
- hanno abbandonato o intendono abbandonare il percorso formativo e necessitano di ri-orientamento (passaggi tra canali formativi, passerelle).

**Metodologie didattiche:**

- Metodo induttivo
- Lezione frontale
- Gioco tra pari
- Lavoro di gruppo
- Discussione guidata
- Attività pratica-operativa
- Simulazioni
- Esercitazioni

**Strumenti didattici utilizzati:** Scacchiere – Dispense – Libri di testo – Lavagna magnetica – Mezzi informatici

**Carattere innovativo del progetto:**

L'aspetto meramente ricreativo del gioco degli scacchi si coniuga con quello educativo della mente e della stessa personalità dei giocatori, chiamati a misurarsi con il proprio estro, sul piano intellettuale, migliorandone l'autostima, al fine di rafforzare e garantire la loro permanenza nel sistema formativo ordinario e, per gli alunni del secondo ciclo, anche per favorire l'accesso al consapevole lavoro o all'istruzione terziaria. Scopo del progetto è quello di far percepire la scuola come un luogo aperto di sperimentazione, come luogo di svago e di crescita, in cui gli allievi possano imparare attraverso il gioco, riflettendo, sperimentando, cercando di trovare sempre la soluzione migliore ad ogni situazione.

**Risultati attesi:**

Al termine del percorso, lo studente impara a:

1. Migliorare la propria conoscenza in rapporto agli altri;
2. acquisire il senso di responsabilità;
3. potenziare le capacità di impegno, interesse e partecipazione;
4. controllare l'emotività in una situazione di tensione;
5. scoprire attitudini e capacità per potenziare l'autostima;
6. potenziare la memoria e la concentrazione;
7. imparare il rispetto delle regole, dell'avversario, accettare la sconfitta e adattarsi alla realtà, sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità;
8. affrontare e risolvere situazioni problematiche, sviluppare capacità logiche, la consequenzialità, la capacità di ragionamento, di analisi, di sintesi e di approfondimento.

**Animiamo l'orto**

**30 ore**

Il progetto “Animiamo l’orto” è finalizzato a conoscere le nuove frontiere sulla agricoltura sostenibile che ci permettono di ritrovare, come una volta, il piacere di coltivare e soprattutto di mangiare sano. Grazie alla realizzazione di un piccolo orto capiremo realmente come nascono e come arrivano le varie pietanze sulla nostra tavola, quanta tenacia e passione siano necessarie per mangiare bene e in modo appropriato.

Si vuole promuovere nei ragazzi un comportamento informato e consapevole nei confronti dell’ambiente e della salute attraverso un percorso soprattutto laboratoriale. Coltivare l’orto a scuola è un’attività interdisciplinare, un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l’importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Saperi di altre generazioni e di altre culture dal momento che il progetto prevede la formazione di comunità di apprendimento formata da alunni, insegnanti, produttori ed enti locali, nonni e genitori esperti del settore, per facilitare la trasmissione delle esperienze e dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell’ambiente. Questo laboratorio è concepito come mezzo trasversale per costruire relazioni tra scuola, studenti, famiglie e società civile, per promuovere l’inclusione sociale (interculturale e intergenerazionale), promuovere l’educazione ad una cittadinanza consapevole e responsabile. Il giardino e l’orto sono un esempio di biodiversità, ove convivono e cooperano comunità di piante, animali e microrganismi, ove ognuno sopravvive grazie al contributo degli altri, perché in natura non esistono scarti, ma tutto viene sapientemente riciclato. E gli ecosistemi insegnano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri della nostra società, insegnano al rispetto e all’accoglienza del diverso. L’orto è uno strumento educativo tra i più completi, con esso si impara a progettare, utilizzare spazi, conoscere piante, osservare, riflettere, rispettare i tempi della natura, ipotizzare, confrontarsi con gli altri, collaborare, eseguire i lavori etc. E’ un’esperienza unica che nessun libro, sito web o visita ad aziende può sostituire.

La nostra scuola dispone di un’ area esterna destinata a giardino con la presenza di numerosi alberi, e con disponibilità di acqua: questo faciliterà la realizzazione, nella zona sud, di un orto con messa a dimora di piante alimentari, mellifere e/o con bacche per attirare insetti e animali utili.

Si prevede, inoltre, la realizzazione di una compostiera ove raccogliere e accumulare i resti vegetali prodotti nelle fasi di lavorazione (ma anche scarti di cucina raccolti da ogni ragazzo nella propria abitazione).

#### **Obiettivi**

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico viene introdotto come modello didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia, rispetto ambientale.

In particolare verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura dell’orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei “saperi” (ricette, tecniche di coltivazione ...).
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell’orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...)
- Educare alla cura e al rispetto dell’ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- Favorire lo sviluppo di un “pensiero scientifico”. Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...)
- Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione
- Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine;
- Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione;
- Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l’adozione di abitudini sane e sostenibili;
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani.
- Far emergere e promuovere le diverse inclinazioni.
- Sensibilizzare i ragazzi verso buone pratiche tipo il commercio solidale.

#### **Contenuti**

Come progettare l’orto: caratteristiche del terreno e suo arricchimento con sostanze naturali, scelta delle specie vegetali.

Ciclo vegetativo, tecniche riproduttive. Caratteristiche delle piante e loro classificazione.

Componenti di un ecosistema. La biodiversità: lezione su campo con esperti del Parco Alta Murgia.

Erbe aromatiche e piante officinali: classificazione e proprietà.

Consumo critico e consapevole.

Proposte di menù ecosostenibili.

Dieta mediterranea: lezione con l’esperto dott. Di Benedetto.

Tecniche di compostaggio.

Realizzazione di mangiatoie per uccelli con materiale di riciclo, scelta del nutrimento in funzione dei volatili presenti nel territorio.

Lezione aperta con esperti della Lipu e birdwatching.

#### **Metodologie**

Protagonisti del progetto sono gli allievi che, opportunamente istruiti, progetteranno, sulla pianta planimetrica del giardino scolastico i contorni delle aiuole, dei sentieri etc; in seguito, armati dei giusti attrezzi, dovranno tradurre il disegno in realtà distribuendosi i compiti. Dall’esperienza diretta si passerà all’approfondimento del livello di

consapevolezza attraverso esperienze più complesse, cooperative learning, problem solving, curando i diversi aspetti e le diverse conoscenze, facendo uso dei molteplici linguaggi (verbale, iconico, fotografico, sensoriale) e tecniche linguistiche diversificate come relazioni, inchieste, schede, mappe, grafici, tabelle. Questo laboratorio è soprattutto un mezzo per sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curriculari e mira a interpretare la realtà con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana.

#### **Risultati attesi**

Creare un'attività che stimoli l'allievo a potenziare abilità diverse come esplorazione, osservazione, manipolazione, formulazione di ipotesi.

Acquisire competenze e abilità spendibili in un futuro nel mondo lavorativo.

Favorire il lavoro di squadra come strumento di socializzazione, interazione, scambio.

Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita.

Favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra-scuola, la comunità locale, il territorio e le sue risorse.

Creare rapporti intergenerazionali.

Creare cittadini consapevoli.

Realizzare un orto-giardino ben curato.

#### **Valutazione**

Le diverse fasi del progetto saranno caratterizzate da una costante azione di monitoraggio degli allievi e del processo delle attività in modo che tutto sia congruo agli obiettivi individuati. Si valuteranno i progressi negli apprendimenti, nelle abilità, nella capacità di collaborare, nell'acquisizione di conoscenze specifiche, nel saperle trasmettere a livello trasversale, e nell'utilizzo consapevole e rispettoso di attrezzature, materiali e spazi. Come strumenti di valutazione in itinere e finali saranno predisposte schede redatte all'interno dell'istituto scolastico. Le stesse conterranno specifici indicatori di processo e di risultato funzionali a rilevare l'efficacia delle metodologie adottate.

### **Animiamo l'orto 2**

**30 ore**

Il progetto "Animiamo l'orto" è finalizzato a conoscere le nuove frontiere della agricoltura sostenibile che ci permettono di ritrovare, come una volta, il piacere di coltivare e soprattutto di mangiare sano. Grazie alla realizzazione di un piccolo orto capiremo realmente come nascono e come arrivano le varie pietanze sulla nostra tavola, quanta tenacia e passione siano necessarie per mangiare bene e in modo appropriato.

Si vuole promuovere nei ragazzi un comportamento informato e consapevole nei confronti dell'ambiente e della salute attraverso un percorso soprattutto laboratoriale. Coltivare l'orto a scuola è un'attività interdisciplinare, un modo per imparare a conoscere il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui. Saperi di altre generazioni e di altre culture dal momento che il progetto prevede la formazione di comunità di apprendimento formata da alunni, insegnanti, produttori ed enti locali, nonni e genitori esperti del settore, per facilitare la trasmissione delle esperienze e dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente. Questo laboratorio è concepito come mezzo trasversale per costruire relazioni tra scuola, studenti, famiglie e società civile, per promuovere l'inclusione sociale (interculturale e intergenerazionale), promuovere l'educazione ad una cittadinanza consapevole e responsabile. Il giardino e l'orto sono un esempio di biodiversità, ove convivono e cooperano comunità di piante, animali e microrganismi, ove ognuno sopravvive grazie al contributo degli altri, perché in natura non esistono scarti, ma tutto viene sapientemente riciclato. E gli ecosistemi insegnano a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri della nostra società, insegnano al rispetto e all'accoglienza del diverso. L'orto è uno strumento educativo tra i più completi, con esso si impara a progettare, utilizzare spazi, conoscere piante, osservare, riflettere, rispettare i tempi della natura, ipotizzare, confrontarsi con gli altri, collaborare, eseguire i lavori etc. E' un'esperienza unica che nessun libro, sito web o visita ad aziende può sostituire.

La nostra scuola dispone di un'area esterna destinata a giardino con la presenza di numerosi alberi, e con disponibilità di acqua: questo faciliterà la realizzazione, nella zona sud, di un orto con messa a dimora di piante alimentari, mellifere e/o con bacche per attirare insetti e animali utili.

Si prevede, inoltre, la realizzazione di una compostiera ove raccogliere e accumulare i resti vegetali prodotti nelle fasi di lavorazione (ma anche scarti di cucina raccolti da ogni ragazzo nella propria abitazione).

#### **Obiettivi**

La creazione e il mantenimento di un orto ecologico viene introdotto come modello didattico con la finalità di potenziare la comprensione dei concetti di biodiversità, ecosistemi, ecologia, rispetto ambientale.

In particolare verranno perseguiti i seguenti obiettivi:

- Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie e gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione ...).
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...)
- Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Sperimentare la necessità di elementari strumenti di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper



usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...)

- Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione
- Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine;
- Sensibilizzare i ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione;
- Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili;
- Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive tra diversamente abili, normodotati e anziani.
- Far emergere e promuovere le diverse inclinazioni.
- Sensibilizzare i ragazzi verso buone pratiche tipo il commercio solidale.

#### **Contenuti**

Come progettare l'orto: caratteristiche del terreno e suo arricchimento con sostanze naturali, scelta delle specie vegetali.

Ciclo vegetativo, tecniche riproduttive. Caratteristiche delle piante e loro classificazione.

Componenti di un ecosistema. La biodiversità: lezione su campo con esperti del Parco Alta Murgia.

Erbe aromatiche e piante officinali: classificazione e proprietà.

Consumo critico e consapevole.

Proposte di menù ecosostenibili.

Dieta mediterranea: lezione con l'esperto dott. Di Benedetto.

Tecniche di compostaggio.

Realizzazione di mangiatoie per uccelli con materiale di riciclo, scelta del nutrimento in funzione dei volatili presenti nel territorio.

Lezione aperta con esperti della Lipu e birdwatching.

#### **Metodologie**

Protagonisti del progetto sono gli allievi che, opportunamente istruiti, progetteranno, sulla pianta planimetrica del giardino scolastico i contorni delle aiuole, dei sentieri etc; in seguito, armati dei giusti attrezzi, dovranno tradurre il disegno in realtà distribuendosi i compiti. Dall'esperienza diretta si passerà all'approfondimento del livello di consapevolezza attraverso esperienze più complesse, cooperative learning, problem solving, curando i diversi aspetti e le diverse conoscenze, facendo uso dei molteplici linguaggi (verbale, iconico, fotografico, sensoriale) e tecniche linguistiche diversificate come relazioni, inchieste, schede, mappe, grafici, tabelle. Questo laboratorio è soprattutto un mezzo per sollecitare l'interesse e l'attenzione verso le discipline curricolari e mira a interpretare la realtà con strumenti quali l'osservare, il conoscere, il descrivere che servono nella comunicazione e nella vita quotidiana.

#### **Risultati attesi**

Creare un'attività che stimoli l'allievo a potenziare abilità diverse come esplorazione, osservazione, manipolazione, formulazione di ipotesi.

Acquisire competenze e abilità spendibili in un futuro nel mondo lavorativo.

Favorire il lavoro di squadra come strumento di socializzazione, interazione, scambio.

Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita.

Favorire l'opportunità di allacciare e consolidare il rapporto con l'extra-scuola, la comunità locale, il territorio e le sue risorse.

Creare rapporti intergenerazionali.

Creare cittadini consapevoli.

Realizzare un orto-giardino ben curato.

#### **Valutazione**

Le diverse fasi del progetto saranno caratterizzate da una costante azione di monitoraggio degli allievi e del processo delle attività in modo che tutto sia congruo agli obiettivi individuati. Si valuteranno i progressi negli apprendimenti, nelle abilità, nella capacità di collaborare, nell'acquisizione di conoscenze specifiche, nel saperle trasmettere a livello trasversale, e nell'utilizzo consapevole e rispettoso di attrezzature, materiali e spazi. Come strumenti di valutazione in itinere e finali saranno predisposte schede redatte all'interno dell'istituto scolastico. Le stesse conterranno specifici indicatori di processo e di risultato funzionali a rilevare l'efficacia delle metodologie adottate.

### **ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

Le istanze, **corredate del Curriculum Vitae** in formato europeo (a tal fine si prega di evidenziare nel curriculum le esperienze ed i titoli per i quali si richiede la valutazione), dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto e pervenire all'ufficio di segreteria utilizzando l'apposito modello allegato alla presente, **entro le ore 12,00 di Giovedì 27 Settembre 2018**. Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione: *brevi manu* in Segreteria o per Posta Elettronica ORDINARIA al seguente indirizzo: [BAMM06300X@ISTRUZIONE.IT](mailto:BAMM06300X@ISTRUZIONE.IT), specificando nell'oggetto "Bando Esperto Pon

## **Potenziamento delle competenze di cittadinanza globale”.** – Modulo/i...”.

Si fa presente che:

- Non si terrà conto delle istanze pervenute oltre il termine fissato.
- Le domande che risultassero incomplete o prive del *Curriculum Vitae* non verranno prese in considerazione.
- L'amministrazione si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati.
- L'aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del progetto, che si concluderà il 31/08/2019.

### **Art. 4 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'**

E' richiesto il possesso dei seguenti requisiti (da possedere alla data di scadenza del presente avviso) da dichiarare nell'istanza:

1. cittadinanza italiana;
2. godimento dei diritti inerenti l'elettorato attivo e passivo;
3. non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
4. non essere stati destituiti da pubbliche amministrazioni;
5. non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità allo svolgimento di eventuale incarico di docenza in qualità di esperto di cui all'art. 1 del D.L. n. 508/96 e dell'art. 53 del D.L. n.29/93 nonché delle altre leggi vigenti in materia;

### **ART. 5 - CRITERI DI COMPARAZIONE DEI CURRICULA E MODALITA' DI SELEZIONE**

La selezione del personale è effettuata da una Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dal Dsga e da un docente, mediante la comparazione dei curricula pervenuti. La comparazione avverrà mediante l'attribuzione di un punteggio predeterminato in relazione alla valutazione dei titoli di cui alla tabella sottostante:

<b>TIPOLOGIA TITOLI</b>	<b>Max Punti</b>
TITOLI DI STUDIO	Max 39
TITOLI DIDATTICO-CULTURALI	Max 21
TITOLI PROFESSIONALI	Max 40

Nell'istanza di partecipazione si indicherà il modulo o i moduli per i quali ci si propone. In ogni caso non saranno attribuiti più di due incarichi.

A conclusione della comparazione, il Dirigente provvederà alla formazione della graduatoria di merito provvisoria che sarà resa pubblica sul sito dell'Istituto. Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo entro i 15 giorni successivi dalla data di pubblicazione.

Trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione provvisoria, verrà pubblicata la graduatoria definitiva. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salvo che non intervengano correzioni in "autotutela".

A parità di punteggio, si procederà a conferire l'incarico al candidato anagraficamente più giovane.

In caso di numero degli ammessi inferiore al numero dei moduli, si procederà con l'assegnazione di ulteriori incarichi fino ad un massimo di due, nel rispetto della posizione in graduatoria e compatibilmente alle esigenze di calendario delle attività predisposto dall'istituto scolastico.

I candidati a cui verranno conferiti incarichi saranno tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dal D.P.R. n. 62 del 19 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001n. 165, pena la risoluzione del contratto.

### **Art. 6 - PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La graduatoria provvisoria dei referenti per la valutazione sarà pubblicata sul sito web della scuola nella sezione PON 2014-2020. Avverso tale graduatoria è ammesso reclamo scritto, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione. La graduatoria definitiva sarà pubblicata successivamente all'esito dei reclami pervenuti.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico.

#### **Art. 7 - COMPENSI ORARI E PAGAMENTI**

Il compenso orario è fissato nella somma di € 70, 00 onnicomprensivi. Si precisa, inoltre, che il pagamento sarà commisurato al numero delle ore effettivamente svolte, stante la presenza degli alunni necessaria per garantire la realizzazione del percorso formativo (par. 2.1 dell'Avviso Pubblico di riferimento).

I pagamenti, comunque pattuiti, sono subordinati all'effettiva erogazione dei Fondi appositamente stanziati e, pertanto, nessuna responsabilità in merito potrà essere attribuita all'Istituzione scolastica.

L'orario di lavoro sarà funzionale al calendario delle attività previste la cui redazione è di pertinenza esclusiva di questa istituzione scolastica.

Il compenso complessivo sarà corrisposto solo dopo l'effettiva erogazione dei fondi comunitari, senza che la presente Istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa. Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di interessi legali e/o oneri di alcun tipo per ritardi nei pagamenti indipendenti dalla volontà di questa Istituzione Scolastica.

#### **Art. 8 - OBBLIGHI DELL'ESPERTO**

L'esperto individuato si impegna a:

- accettare incondizionatamente l'intero contenuto del presente Bando;
- accettare eventualmente anche l'incarico per un numero di ore inferiore a quello totale del modulo di riferimento;
- realizzare il progetto proposto secondo un calendario che verrà successivamente stabilito;
- programmare l'intervento formativo a livello esecutivo, in sinergia con i Consigli di classe, perseguendo gli obiettivi didattici e formativi declinati nel progetto;
- produrre il materiale didattico necessario al miglior svolgimento della misura pubblicandone una versione elettronica sul Sistema informativo, ovvero produrre *abstract* da inserire negli appositi campi dello stesso Sistema informativo;
- utilizzare e documentare le metodologie didattiche previste dal progetto;
- rispettare le norme sulla privacy relativamente a fatti, informazioni e dati sensibili di cui dovesse venire a conoscenza nel corso del suo incarico;
- presentare una relazione finale sullo svolgimento delle attività;
- compilare, insieme al tutor, la certificazione finale sulle attività svolte e sulle competenze acquisite dai corsisti;
- compilare e firmare il registro delle attività;
- rispettare l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina.

**Il contratto verrà risolto unilateralmente se l'esperto non rispetterà il progetto formativo della scuola.**

#### **Art. 9 - PROPRIETA' INTELLETTUALE DEI MATERIALI PRODOTTI**

La proprietà intellettuale dei materiali didattici prodotti nei percorsi formativi è della Scuola per la formazione, che si impegna a renderli disponibili con ogni mezzo alla comunità scolastica territoriale.

#### **Art. 10 - TUTELA DELLA PRIVACY**

Il Responsabile del trattamento dati è il Dirigente Scolastico. I dati dei candidati saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/03 e pertanto le stesse istanze degli esperti dovranno contenere apposita dichiarazione di assenso al loro trattamento.

#### **Art. 11 – PUBBLICIZZAZIONE**

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione: all'Albo dell'Istituto e sul sito ufficiale della scuola all'indirizzo web [www.scuolapadrepioaltamura.gov.it](http://www.scuolapadrepioaltamura.gov.it). Viene altresì trasmesso:

- Ai Docenti dell'istituzione tramite mail;
- Alle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Bari
- Al Centro per l'impiego di BARI

#### **ALLEGATI**

- 1. Istanza di partecipazione al bando;**
- 2. Tabella di auto-valutazione dei titoli.**

**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof. Claudio CRAPIS**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/199